

**COMUNE DI CASTELCUCCO**

PROVINCIA DI TREVISO

**Deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ART.18 L.R. 11/2004**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **19:00**, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
MARES PAOLO	Presente	FORNER MATTEO	Presente
Forner Antonella	Presente	MELCARNE VALTER	Presente
MARES RICCARDO	Presente	DE BORTOLI RICCARDO	Presente
FOSCARINI TATIANE FATIMA	Presente	SARTOR MIRCA	Presente
TORRESAN ADRIANO	Presente	PIGOZZO ALBERTO	Assente
MAZZAROLO GIANPIETRO	Presente		

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **1**.

**Assessori esterni:**

NOMINATIVO	P/A
ABATIANNI FRANCESCO	Presente

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, REFFO ERSILIO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, MARES PAOLO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

**Sindaco:** È una variante con cui si vanno a soddisfare pressoché tutte le richieste dei cittadini dal punto di vista urbanistico. Le uniche eccezioni sono rappresentate dall'ex mobilificio Dal Bello, dalla Manifattura Asolana e dalla ex carrozzeria Da Ros. Cedo la parola al professionista per illustrare la variante

**Urbanista dott. Gobbo:** sono state raccolte 12 istanze da parte dei cittadini di cui solo 8 costituiscono variante. Come ricordato dal Sindaco le uniche eccezioni sono rappresentate dall'ex mobilificio Dal Bello, dalla Manifattura Asolana e dalla ex carrozzeria Da Ros e da altra variante puntuale Centro Storico Posa di cui al prossimo ordine del giorno. La variante consuma 1386 mq. A fronte dei circa 50.000 mq. Consumabili previsti dalla Legge Regionale del Veneto n. 14/2017 sul contenimento del consumo del suolo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che successivamente sono state approvate le seguenti Varianti: Variante 1 approvata con D.C.C. n.4 del 21.03.2014, Variante 2 approvata con D.C.C. n.23 del 20.05.2015, Variante 3 approvata con D.C.C. n.45 del 02.11.2015, Variante 4 approvata con D.C.C. n.025 del 02.03.2016, Variante 5 approvata con D.C.C. n.02 del 21.02.2018; Variante 6 approvata con D.C.C. n.20 del 18/06/2018, Variante 7 approvata con D.C.C. n.38 del 08/10/2018; Variante 8 approvata con D.C.C. n.13 del 03/07/2019; Variante 10 adottata con D.C.C. n.31 del 23/12/2019; Variante 11 approvata con D.C.C. n.28 del 2/09/2020; Variante n.9 approvata con D.C.C. n.25 del 26/07/2021;

**RICHIAMATE** le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

**DATO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 28/11/2022 è stata approvata la Variante al PATI ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 14/2017 di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 05/09/2022 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per redazione Variante n.12 al Piano degli Interventi";

**DATO ATTO** che è stato affidato l'incarico per la redazione della Variante n.12 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco allo Studio di Urbanistica del dott. Gobbo Matteo di Treviso come da determinazione del Responsabile del Servizio Associato di Urbanistica ed edilizia n.177 del 11/10/2022;

**DATO ATTO** altresì che è stato affidato l'incarico per la redazione delle relazioni specialistiche inerenti lo Studio di microzonazione sismica e la Valutazione di compatibilità idraulica rispettivamente allo Studio HgeO del geologo dott. Filippo Baratto di Badia Polesine (RO) e all'Ing. Marco Lasen di Montebelluna (TV);

**DATO ATTO** che sono state considerate le proposte di modifica al Piano degli Interventi pervenute fino a tutto il 09/09/2023;

**VISTA** la nota pervenuta in data 26/09/2023 prot.n.5932 con la quale il dott. Gobbo Matteo di Treviso ha depositato gli elaborati di adozione della Variante n.12 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvico costituiti da:

- *Relazione*
- *All.1a - Estratti cartografici*
- *All.2 – estratti normativi*
- *Allegato 3 – RECRE*
- *Asseverazione Idraulica*

**VISTA** la documentazione depositata in data 16/01/2023 firma del geologo dott. Baratto Filippo inerente la *Microzonazione sismica comunale di 2° e 3° livello*;

**VISTA** altresì la documentazione depositata in data 05/10/2023 a firma dell'ing. Lasen Marco inerente la *Valutazione di compatibilità idraulica*;

**DATO ATTO** che con nota prot.n.6212 in data 10/10/2023 è stato richiesto il parere all'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana ai sensi della L.R. 54/82;

**DATO ATTO** che con nota prot.n.6103 in data 04/10/2023 è stata inviata alla Regione Veneto - Unità di progetto Genio Civile di Treviso la documentazione relativa alla presente Variante comprensiva della Valutazione di compatibilità idraulica come previsto dalla DGR 1572/2013 e dello Studio di microzonazione sismica ai fini dell'emissione del parere sismico ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01;

**DATO ATTO** che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*, sono state acquisite le dichiarazioni da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'esistenza o insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

**RICHIAMATI** i contenuti della Variante n.12 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvico finalizzata a dar corso a n.12 proposte di modifica pervenute così come riportato analiticamente negli allegati di Variante a firma dell'urbanista Matteo Gobbo, in particolare nell'elaborato *Variante* e nell'elaborato *Estratti cartografici*;

**DATO ATTO** che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

**VISTI:**

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**CON** l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

**VISTI** i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**CON** votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Favorevoli 10,  
Contrari 0,  
Astenuiti 0  
Assenti 1

## **DELIBERA**

1) di adottare la Variante n.12 al Piano degli Interventi del Comune di Castelcuoco quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati :

- **Relazione**
- **Estratti cartografici**
- **Estratti normativi**
- **3 – RECRED**
- **Asseverazione Idraulica**

A firma dell'urbanista dotto Matteo Gobbo

- **Relazione di compatibilità idraulica – VCI**

A firma dell'ing. Lasen Marco

- **Studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello**

A firma del geologo Filippo Baratto

- 2) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni contenute nel parere emesso dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana;
- 3) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'ente Regione Veneto – Unità di Progetto Genio Civile dovesse impartire a seguito della richiesta del parere di competenza sulla presente variante ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e DGR 1572/2013 ai fini sismici e ai sensi della DGR 2948/2009 ai fini della compatibilità idraulica;
- 4) di dare atto altresì che, ad avvenuta approvazione della Variante, ai fini dell'esecutività della stessa dovrà essere trasmesso alla Regione Veneto i dati afferenti il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. n.11/2004, art.18, comma 5bis;
- 5) di dare atto che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi;
- 6) di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del PI presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art.18 comma 3° della legge regionale n°11/2004 e s.m.i., nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso;
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano degli Interventi così come prevista dall'art.18 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli Interventi trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i..

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

*1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

**“ADOZIONE VARIANTE N.12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ART.18 L.R. 11/2004”**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN FERNANDO**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data, 11-10-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(PONGAN FERNANDO)

**F.TO PONGAN FERNANDO**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
(MARES PAOLO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(REFFO ERSILIO)

**F.TO MARES PAOLO**

---

**F.TO REFFO ERSILIO**

---

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 533 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30-10-2023

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
(ZARDO MASSIMILIANO)

**F.TO ZARDO MASSIMILIANO**

---